



DELIBERAZIONE N° 1518

SEDUTA DEL 13 NOV 2012

Dipartimento Agricoltura Sviluppo
Rurale Economia Montana

DIPARTIMENTO

OGGETTO Oggetto: P. S. R. BASILICATA 2007/2013 - Approvazione elenco istanze ammissibili (Fase Manifestazione di interesse) Bando Misura 214 azione 5 : "Agrobiodiversità: progetti di azioni integrate" - Approvazione Avviso ed integrazione Allegati (Fase di presentazione di progetti integrati)

Relatore **ASSESSORE DIPTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA**

La Giunta, riunitasi il giorno **13 NOV. 2012** alle ore **16,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Agatino Lino MANCUSI Vice Presidente		
3.	Attilio MARTORANO Componente	X	
4.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
5.	Vilma MAZZOCCO Componente	X	
6.	Maurizio Marcello PITTELLA Componente	X	
7.	Vincenzo Edoardo VITI Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **4** pagine compreso il frontespizio
e di N° **2** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n° 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n° 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la L. R. 6 settembre 2001 n° 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n° 1148 e 5 luglio 2005 n° 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n° 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2005 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs. n° 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n° 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n° 2061 e n° 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L.R. n° 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n° 539, modificativa della D.G.R. n° 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 1075 del 20 luglio 2011 relativa alla ridefinizione parziale degli incarichi dirigenziali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana;

VISTI i Regg. CE n° 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, n° 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006, n° 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006, n° 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005;

VISTA la Decisione CE (2010) n° 1156 del 26.02.2010 relativa all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale, d'ora innanzi denominato P.S.R. Basilicata 2007 - 2013;

VISTA la D.G.R. n° 532 del 18/03/2010 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione europea;

VISTA la Decisione C(2012) 5076 del 25.07.2012 che approva la revisione del PSR Basilicata 2007/2013 (versione n. 7) del Programma di Sviluppo Rurale, che modifica la Decisione C(2008) 736 del 18/02/2008;

VISTA la versione n. 8 del PSR Basilicata ;

VISTA la scheda di Misura 214 azione 5 "Agrobiodiversità:Progetti di azioni integrate" contenuta nel PSR 2007 - 2013;

VISTA la D.G.R. n. 519 del 12 aprile 2011 di approvazione delle Nuove Procedure attuative delle Misure di Investimento e delle Misure connesse alla Superficie del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013, connessa alla convenzione stipulata l'1/12/2010 tra l'AGEA - OP, REGIONE BASILICATA e ARBEA, in sostituzione delle procedure di cui alla D.G.R. n. 1480/2009 e ss.mm.ii."

VISTA la DGR 1141 del 28 luglio 2011 – Approvazione dei Manuali di Istruttoria delle domande di aiuto per le Misure di investimento e per le Misure connesse alla superficie”, predisposta dall’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013;

VISTA DGR n.1774/2011 “Disposizioni di semplificazione delle attività di istruttoria delle misure a superficie del PSR 2007-2013”, modifica DGR 1480/2009,DGR 225/2010, DGR 519/2011 e DGR 1141/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1096 dell’8 agosto 2012, di approvazione del Bando della Misura 214 azione 5 “Agrobiodiversità:Progetti di azioni integrate”pubblicata sul BUR n. 31 del 27 agosto 2012;

CONSIDERATO che il Bando all’art.6 comma 2 definisce le attività relative alla “Fase di negoziazione” che prevede la verifica della coerenza e congruità delle istanze pervenute;

CONSIDERATO che detta fase si è conclusa il giorno 8 ottobre 2012 con la convocazione dei Soggetti Promotori delle iniziative progettuali ammissibili e che in questa fase sono stati rimodulati, con l’assenso degli stessi Soggetti Promotori, gli importi di ciascuna istanza sulla base sia della dotazione finanziaria della Misura sia sull’ ipotesi progettuale presentata;

RITENUTO dover approvare l’ elenco delle istanze ammissibili (ALLEGATO 1) in cui vengono riportati per ciascun Soggetto Promotore, l’ipotesi progettuale presentata e l’importo massimo del progetto esecutivo da presentare;

RITENUTO dover indicare le modalità attuative riferite alla “Fase di presentazione dei Progetti integrati” attraverso un Avviso pubblicato sul BUR e su www.basilicatapsr.it ed allegato alla presente (ALLEGATO 2);

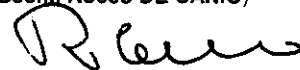
SU PROPOSTA DELL’ASSESSORE AL RAMO

AD UNANIMITA’ DI VOTI

DELIBERA

- di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare, l’elenco delle istanze ritenute ammissibili (allegato1)
- di approvare l’Avviso riferito alla “Fase di presentazione dei progetti integrati” (allegato 2) comprensivo dei propri format (allegato a,b,c,d);
- di demandare al Responsabile di Misura i successivi adempimenti di competenza;
- di notificare il presente atto all’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007/2013;

II DIRIGENTE
(Geom. Rocco DE CANIO)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ALLEGATO 1.

ELENCO ISTANZE AMMESSE Bando Misura 214 azione 5" Agrobiodiversità"

Soggetto Promotore	Progetto	Importo massimo del progetto esecutivo da presentare(Euro)
Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane	I Castagneti del Parco	40.000,00
Istituto di Genetica Vegetale del Consiglio Nazionale delle Ricerche- U.O.Centro Tematico per la Conservazione della Biodiversità Vegetale Mediterranea	Azioni per il Recupero e la Conservazione dell'Agrobiodiversità di Basilicata	195.000,00
Scuola di Scienze Agrarie Forestali Alimentari ed Ambientali (ambito produzioni animali)	Caratterizzazione e valorizzazione del TGAA "Suino Nero Lucano" salvaguardia e potenziamento della vocazionalità del Bioterritorio	195.000,00
Comune di Oliveto Lucano	Salvaguardia e valorizzazione della specie vegetale autoctona a rischio estinzione:Fico Troiano Bianco e Nero	100.000,00
Comune di Stigliano	Valorizzazione delle carni di genotipi ovini e caprini autoctoni della Basilicata per la salvaguardia della biodiversità	195.000,00
CRA Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva	Conservazione e valorizzazione della biodiversità ovina e caprina e sue interazioni con la biodiversità vegetale	195.000,00
Dipartimento di Scienze, Università degli Studi di Basilicata (ambito produzioni animali)	Caratterizzazione, recupero e valorizzazione di alcune razze ovine e caprine in via di estinzione	195.000,00
Scuola di Scienze Agrarie Forestali Alimentari ed Ambientali (ambito produzioni vegetali)	Azioni integrate per la salvaguardia e la valorizzazione di specie vegetali autoctone a rischio di estinzione	195.000,00
Parco della Murgia Materana	Biodiversità e Colture Tipiche del Parco della Murgia	175.000,00
Dipartimento di Scienze, Università degli Studi di Basilicata(ambito produzioni vegetali)	Biodiversità di specie orticole ed areali lucani: da patrimonio a strumento di sviluppo	195.000,00
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo DICEM	Costituzione di una riserva di risorse genetiche agrarie vegetali nel Parco Nazionale del Pollino conservazione "in situ"	195.000,00
TOTALE		1.875.000,00

Avviso progetti di azioni integrate
Bando Misura 214 azione 5
Agrobiodiversità - progetti di azioni integrate

Programma di Sviluppo Rurale
Basilicata 2007/2013

Asse 2 “ Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale”

REGOLAMENTO CE n.1698/05 e ss. mm. ii.

Regione Basilicata | Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana

Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007/2013 Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza

adg.psr@regione.basilicata.it – www.basilicatapsr.it

1. Premessa

Con DGR 1096 dell'8 agosto 2012 è stato approvato il Bando relativo alla MISURA 214 Azione 5 "Progetti di azioni integrate" il cui obiettivo è promuovere iniziative di contrasto al rischio di erosione genetica del patrimonio autoctono regionale e, in particolare, di azioni specifiche per la conservazione ex situ ed in situ, la caratterizzazione, la raccolta/recupero e l'uso delle risorse genetiche autoctone d'interesse agrario, nonché, azioni concertate e d'accompagnamento volte alla promozione della cultura delle comunità rurali, alla informazione e divulgazione di tutto ciò che attiene l'agrobiodiversità.

Si è conclusa la Fase "manifestazione di interesse" e la Fase di "negoziazione" tra Soggetto Promotore e Regione (Responsabile di Misura); il Responsabile di Misura, esaminate le istanze pervenute e verificata la coerenza e la congruità delle stesse ha approvato un elenco delle istanze ritenute ammissibili; Si è giunti alla Fase di "presentazione dei progetti di azioni integrati sull'agrobiodiversità"

Le procedure attuative relative a questa fase sono disciplinate nel presente Avviso.

2. Fase di presentazione dei progetti di azioni integrati sull'agrobiodiversità:

La **fase di "presentazione dei progetti di azioni integrati sull' "agrobiodiversità"** è a cura del Soggetto Promotore. In particolare, tutti i soggetti pubblici partecipanti al progetto, firmatari del Protocollo di Intesa, contribuiscono al progetto integrato con proprie specifiche azioni mirate, di concertazione e di accompagnamento (allegato a), b) e allegato d) riportati nel presente Avviso. Ciascun progetto di azioni integrate, quindi, considera più operazioni, almeno una per ciascun partner, tra di esse integrate e sinergiche, accomunate da un unico obiettivo e da un comune cronoprogramma di attuazione; entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili i progetti di azioni integrate dovranno pervenire secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 3;

In questa fase i soggetti che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa nella "manifestazione d'interesse" costituiscono un partenariato all'interno del quale è individuato un Soggetto Capofila, che può coincidere con il Soggetto Promotore, ed al quale competono le azioni di coordinamento e monitoraggio del progetto complessivo (allegato c).

Seguirà la **fase di "istruttoria, valutazione, selezione e approvazione dei progetti"** presentati, a cura della Regione, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e la **fase di "attuazione dei progetti"**.

3. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione ovvero l'aggiornamento del **fascicolo unico aziendale**, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA), secondo la procedura informatizzata del portale S. I. A. N. (D. P. R. 503/99 e Circolari AGEA), che dovrà essere validato prima della compilazione della domanda per garantire la coerenza dei dati dichiarati,

Le domande potranno essere inserite nel portale dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili ed inviate alla Regione Basilicata entro e non oltre i successivi **20 (venti)** gg consecutivi mediante raccomandata AR (fa fede il timbro postale), le domande potranno essere anche consegnate a mano entro la data di scadenza del Bando .

Sarà quindi necessario predisporre, secondo le modalità del portale SIAN la domanda, stamparla, **firmarla** e presentare la documentazione cartacea.

La documentazione di cui al successivo punto 4. dovrà essere inviata, esclusivamente in plico chiuso e mediante raccomandata A/R o consegnate a mano entro la data di scadenza del Bando a:

Regione Basilicata –Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana - Ufficio Produzioni Vegetali e Silvicultura Produttiva – Responsabile di Misura Dir. Rocco De Canio

Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 POTENZA

Sulla busta dovrà essere indicata, la dicitura: “Bando Misura 214 - Azione 5 – Agrobiodiversità :Progetti di Azioni Integrate” – P. S. R. Basilicata 2007 – 2013 e la dicitura “**NON APRIRE**”.

La domanda in forma telematica, predisposta utilizzando le funzionalità on - line del portale SIAN, potrà avvenire:

1. per il tramite di un **Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA)** accreditato dall’Organismo Pagatore, previo conferimento di un mandato;
2. per il tramite di un **libero professionista**, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, **accreditato dalla Regione** in possesso delle credenziali di accesso all’area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L’inosservanza delle modalità di spedizione di cui sopra determinerà la non ricevibilità delle domande.

4. Documentazione richiesta

La documentazione cartacea da presentare consiste in:

1. Copia cartacea della domanda rilasciata dal portale AGEA /SIAN debitamente firmata dal titolare rappresentante del soggetto capofila;
2. Fotocopia documento d’identità leggibile ed in corso di validità del soggetto di cui al punto 1);
3. Lettera di Adesione al Progetto (Allegato a)
4. Schede progettuali dei singoli Beneficiari aderenti al Progetto Integrato (Allegato b);
5. Scheda Progetto come da Format di cui all’Allegato d);
6. Almeno tre preventivi di spesa, per quanto non riportato dai prezzari regionali e per le spese immateriali. Se per ragioni oggettive non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo, purché si fornisca una relazione circa le motivazioni e la congruità del costo, firmata da un tecnico abilitato.
7. Dichiarazione in domanda del legale rappresentante del soggetto capofila circa le modalità di finanziamento per la quota di compartecipazione a carico dell’ente;
8. Dichiarazione in domanda del legale rappresentante del soggetto capofila che le iniziative progettuali non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici;
9. Allegato c) (costituzione del partenariato)

5. Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di aiuto - Approvazione delle domande di aiuto e concessione degli aiuti

Il processo di istruttoria, valutazione e selezione è a cura del Responsabile di Misura, nel rispetto delle disposizioni definite nelle procedure attuative delle misure di investimento di cui alla DGR 519 del 12/04/2011. Il processo di istruttoria si conclude con la definizione dell’elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili per l’approvazione da parte della Giunta.

E' possibile presentare su richiesta del Responsabile di Misura documentazione integrativa ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

La Giunta Regionale approva la graduatoria riferita al Bando di Misura, che sarà pubblicata con le medesime modalità utilizzate per la pubblicazione dei Bandi.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti proponenti non soddisfatti presentano istanza di ricorso nelle forme ammesse dalla normativa vigente.

A seguito della presentazione dei ricorsi, ed entro 10 giorni dalla loro ricezione, il Responsabile di Misura li esamina, procedendo alla eventuale rettifica della precedente istruttoria.

Il RdM provvede alla chiusura definitiva dell'istruttoria, effettuando le verifiche necessarie di propria competenza e redigendone apposito verbale.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il Responsabile di Misura provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione del provvedimento di concessione del contributo, che diventa atto giuridicamente vincolante dopo la sottoscrizione per accettazione del Beneficiario, che deve avvenire nei successivi 10 giorni dalla data di ricezione.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul BUR.

6. Allegati:

- allegato a)

-allegato b)

- allegato c)

- allegato d)

ALLEGATO a)

AGROBIODIVERSITA':PROGETTO INTEGRATO

Lettera di adesione al Progetto Integrato " _____ "

Bando "Agrobiodiversita'Progettazione integrata" BUR n. ... del ...

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____ e
residente a _____ in _____, n. _____, cod.fis. _____, in qualità
di (titolare o legale rappresentante)

Dell' (denominazione dell'Ente, agenzia,...) _____

PREMESSO:

- che in data _____ è stata presentata alla Regione Basilicata ai sensi del Bando Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati sull'Agrobiodiversità approvato con DGR Basilicata n. 1096 dell'8 agosto 2012 (BUR Basilicata n.31 del 27 agosto 2012) una manifestazione di interesse da parte del Soggetto proponente _____, per promuovere un progetto integrato denominato _____;
- che detta Manifestazione di interesse è stata accreditata dal Dipartimento Agricoltura SREM

DICHIARA:

- di aderire, in qualità di beneficiario partner al Progetto Integrato _____;

- di autorizzare, ai sensi del D.Leg. n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente scheda ai fini dei controlli da parte di Organismi Comunitari, Nazionali e Regionali;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e delle disposizioni di riferimento;
- di essere a conoscenza che nel caso in cui la domanda sia istruita con esito negativo, si procederà all'archiviazione della stessa con decadenza totale dell'istanza;
- di rispettare tutti gli adempimenti previsti dal PSR della Regione Basilicata e di attivare tutte le procedure necessarie per l'attuazione degli interventi;
- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ed ogni altra attività che si renderà necessaria ai fini dei controlli.

SI IMPEGNA

- a non aderire ad altri Progetti riguardanti la stessa tipologia di azioni per il medesimo bando;
- a osservare modalità e tempistiche previste dall'Avviso (Fase di presentazione dei progetti integrati);
- ad attivare le seguenti tipologie azioni:

Azioni	Investimenti previsti (€)	% di contributo pubblico
Mirate		
1.		
2.		
3.		
4.		
Concertate		
1.		
2.		
3.		

4.		
Accompagnamento		
1.		
2.		
3.		
4.		
TOTALE		

- a rispettare il seguente cronoprogramma:

	Anno n	Anno n1	Anno n2	TOTALE
AZIONI	(€)	(€)	(€)	(€)
Mirate				
1.				
2.				
3.				
4.				
Concertate				
1.				
2.				
3.				
4.				
Accompagnamento				
1.				

2.				
3.				
4.				
TOTALE				

Il/la sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Letto confermato e sottoscritto, li _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

ALLEGATO b)

AGROBIODIVERSITA':PROGETTO INTEGRATO

Scheda progettuale del singolo beneficiario

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____ e
residente a _____ in _____, n. _____, cod.fis. _____, in qualità
di _____ di _____

si candida a realizzare il progetto di seguito esplicitato

Titolo _____

Asse _____

Misura _____

Azione _____

Obiettivi del Progetto

Obiettivi generali

(collegare gli obiettivi del progetto agli obiettivi generali del progetto integrato)

Obiettivi specifici

(collegare gli obiettivi specifici del progetto agli obiettivi specifici del progetto integrato)

Descrizione del progetto

(Descrivere il progetto/servizio che si intende realizzare, in conformità con le tipologie di azioni descritte nel progetto integrato)

Tipologia di beneficiario

Quadro economico sintetico del progetto

Voce di spesa	Totale	Pubblico

	totale	totale

Ulteriore elementi collegati ai criteri di selezione

Il/la sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Letto confermato e sottoscritto, li _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

ALLEGATO c)

CONTENUTI MINIMI DELLA PRE-COSTITUZIONE DELLA PARTNERSHIP

I rappresentanti della partnership dovranno, nel documento, almeno:

1. dichiarare di aderire al progetto “.....” - del costo pari ad €.....,
2. dichiarare di nominare capofilae conferirgli esplicito mandato per la presentazione della domanda di aiuto per il Bando Misura 214 Azione 5, secondo le prescrizioni del medesimo Bando di cui alla DGR n°..... del
3. dichiarare che tutti i rapporti con la Regione Basilicata / Dipartimento Agricoltura SREM / Autorità di Gestione / Responsabile di Misura ed Organismo Pagatore sono delegate al soggetto capofila;
4. di essere consapevoli che la rinuncia al progetto e/o il ritiro dalla partnership comporta la decadenza immediata dal contributo;
5. di essere consapevoli che la Regione Basilicata potrà operare tutti i controlli e le verifiche necessarie alla corretta attuazione dell’iniziativa;

Altri impegni inseriti non dovranno essere in contraddizione con quanto indicato ai punti da 1) a 5).

Il tutto andrà prodotto su carta libera, firmato da ciascun rappresentante la partnership in originale avendo cura di allegare copia dei relativi documenti di identità vigenti e leggibili.

- SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATI, ATS, CONSORZIO, ecc.

I sottoscritti:

a. Soggetto Capofila:

b. Associati:

PREMESSO

che, a cura del soggetto capofila _____, è stata presentata istanza a valere sul Bando di Misura 214 Azione 5 DGR n°1096 dell'8 agosto 2012 per ottenere il finanziamento del Progetto denominato _____

nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Basilicata;

che, con delibera n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha approvato l'elenco delle istanze ammissibili;

che per la presentazione dell'istanza progettuale è stato redatto apposito documento di preadesione;

che per l'implementazione del progetto occorre formalizzare la costituzione del soggetto giuridico opportuno;

DICHIARANO

di riunirsi in.....(*forma giuridica*).....per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.

.....(*l soci: a, b, c,z*).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(*soggetto capofila*)....., e per essa al(*rappresentante legale del soggetto capofila*)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di(*soggetto capofila*)nonché dei(*associati*)....., con ogni più ampio potere e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 2

Doveri del capofila

.....(Capofila).....” si impegna a svolgere a favore dell’Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la Regione Basilicata, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con la Regione Basilicata.

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti del RdM per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto.....
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e dei altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. a presentare, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 3

Doveri degli associati

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Basilicata.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

I soggetti beneficiari si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 4

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandata a “.....(Capofila).....”.

Art. 5

Controllo e ripartizione delle spese

Il Capofila e gli associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Basilicata per le Misura ad investimento (DGR519/2011) e ss.mm.ii..

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila;

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 6

Riduzione o revoca del finanziamento

Per quanto riguarda riduzioni o revoche dei singoli finanziamenti, i sottoscritti prendono atto di quanto indicato nei Bando di Misura 214 Azione 5 di cui alla DGR n° _____ del _____, degli impegni di cui alla nota n _____ del _____, e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione del PSR e dalla normativa vigente.

Art. 7

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 8

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla Regione Basilicata e/o dall'Organismo Pagatore.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la Regione Basilicata tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 9

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 10

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ (indicare il foro del Soggetto Capofila)

Data

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare specificatamente la disposizione riportata all'art. 10 (Foro competente).

Data

Firme

Lo schema qui riportato costituisce una traccia non vincolante fermo restando che le previsioni riferite ad elementi richiesti nel costituiscono contenuto obbligatorio dell'atto.

FORMAT SCHEDA PROGETTO

SEZIONE I – Informazioni Generali

Titolo progetto: _____

Obiettivi Progetto (barrare):

Conservazione della biodiversità animale, salvaguardia patrimonio razza suina "nero lucano"	<input type="checkbox"/>
Conservazione della biodiversità animale, salvaguardia razze e/o popolazioni iscritte ai libri genealogici a rischio di erosione genetica	<input type="checkbox"/>
Conservazione della biodiversità vegetale, salvaguardia varietà e/o popolazioni di specie vegetali a rischio erosione genetica	<input type="checkbox"/>

SEZIONE II – Il Progetto

Max 3.000 caratteri

Le iniziative di contrasto all'erosione genetica del patrimonio autoctono regionale, le azioni mirate, concertate e di accompagnamento. Giustificazione della proposta e collegamento con gli obiettivi progettuali.

Descrizione del progetto nelle sue componenti principali (progettazione, raccolta e recupero, inventari, divulgazione, ecc.).

Piano generale delle attività, tempistica, indicatori di realizzazione e di monitoraggio proposti.

Risultati attesi, modalità di gestione delle fasi di divulgazione ed informazione, aziende interessate.

SEZIONE III – La Partnership

Max 3.000 caratteri

Indicare i partecipanti al progetto, le motivazioni delle scelte, le loro attività, i ruoli da ricoprire nelle varie fasi.

Descrivere brevemente altre iniziative similari implementate dai partecipanti.

Il Soggetto Promotore e/o Capofila

Denominazione:

CF / P. IVA:

Rappresentante Legale:

Referente Tecnico – Scientifico:

Indirizzo:

Telefono:

Mail:

I Partner

Denominazione:

CF / P. IVA:

Rappresentante Legale:

Referente Tecnico – Scientifico:

Indirizzo:

Telefono:

Mail:

II Partner

Denominazione:

CF / P. IVA:

Rappresentante Legale:

Referente Tecnico – Scientifico:

Indirizzo:

Telefono:

Mail:

SEZIONE IV – Il Piano Finanziario¹

Indicare e giustificare i costi previsti per le spese ammissibili, necessarie a garantire la funzionalità del progetto, direttamente ed esclusivamente imputabili ad esso, Le spese sono riferite al personale, interno ed esterno, alla manodopera agricola per l'esecuzione dei lavori agricoli funzionali al progetto, alle consulenze tecnico scientifiche, all'acquisizione di forniture connesse alle attività di divulgazione ed editing, al materiale di consumo, all'affitto di locali ed attrezzatura per l'attività di informazione e divulgazione, alle missioni, viaggi e trasferte, alle spese generali direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie alla sua esecuzione.

Indicare i costi previsti per:

1.personale interno ed esterno

2.manodopera agricola

3.consulenze tecnico scientifiche

4.forniture per la divulgazione ed editing

5.materiali di consumo

6.affitto di locali ed attrezzatura

7.missioni e viaggi

8.spese generali

Vanno indicati: tipologia, quantità, costi unitari e, per la voce personale, l'imputazione per partner.

Le voci vanno indicate sia al netto che al lordo dell'IVA.

Format Piano Finanziario per voce di costo da compilare per ciascun soggetto aderente (i campi sono compilati a mero titolo esemplificativo)

¹ = Tale Sezione potrà essere oggetto di integrazioni dopo il provvedimento individuale di sostegno. . Le integrazioni sono da considerarsi meri approfondimenti di maggior dettaglio e non modifiche sostanziali di quanto proposto.

Voce	Attività	Tipologia	Quantità con unità di misura	Costo Unitario	Costo Totale al netto dell'IVA	Costo Totale IVA compresa
Personale (*)	Progettazione	Progettazione	12 gg	€ 100,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00+
Personale (*)	Prove in campo	Prove in campo	45 gg	€ 400,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00+
Divulgazione	Diffusione risultati	Seminari	N° 2	€ 700,00	€ 1.400,00	€ 1.680,00
TOTALE PROGETTO						

(*) = va poi imputato per ciascun partner

TABELLA RIEPILOGATIVA (Ente /Agenzia Publica)

	AL NETTO IVA €	CON IVA €
i) personale interno ed esterno		
ii) manodopera	€	€
iii) consulenze	€	€
iv) forniture per divulgazione ed editing	€	€
v) materiali di consumo		
vi) affitto di locali ed attrezzature	€	€
vii) missioni e viaggi	€	€
viii) spese generali	€	€
	€	€
TOTALE	€	€

Il/la sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Letto confermato e sottoscritto, li _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

15 NOV. 2012

L'IMPIEGATO ADDETTO

